

ANIMALI DOMESTICI BUSINESS SENZA CRISI

Cani, gatti & Co. hanno superato gli italiani: sono oltre 60 milioni. Prodotti per l'alimentazione, giro d'affari da 2 miliardi

di **Giusi Ferré**

È l'edizione della svolta quella che si apre oggi a BolognaFiere per durare fino al 9 maggio. Gli animali da compagnia nel nostro Paese hanno per la prima volta superato gli italiani: sono 60,4 milioni contro i 59.255.000 abitanti calcolati dall'Istat. È il primo dei dati presentati a Zoomark International 2019, il più importante evento del settore, organizzato a scadenza biennale, negli anni dispari, in Europa. Patrocinato da Anmvi (Associazione nazionale medici veterinari) e da Assalco (Associazione nazionale tra le imprese per l'alimentazione e la cura degli animali da compagnia), offre periodicamente un'analisi dei trend di mercato, delle novità e delle tendenze.

Gianmarco Ferrari, che di Assalco è il presidente, sottolinea con soddisfazione che anche nel 2018, anno che ha visto i consumi contrarsi o nel migliore dei casi non crescere, è invece proseguito il trend positivo del settore. «Il segmento principale, quello dei prodotti per l'alimentazione di cani e gatti, ha sviluppato un giro d'affari di oltre 2 miliardi di euro, con un incremento dell'1,5%. Con un tasso di sviluppo superiore a quello del largo consumo confezionato, pari allo 0,1%».

Su misura

È il segmento degli alimenti per gatti — composto da prodotti secchi, umidi e snack — a dominare il mercato con il suo 52,3%, che vale 1.089 milioni di euro. Mentre quello per cani arriva a quasi 993 milioni. Risulta invece in flessione, con un fatturato di poco più di 13 milioni di euro, il segmento per gli altri animali da compagnia. Non è un caso se il 40% delle novità proposte a Zoomark International riguarda l'alimentazione, settore cardine e molto delicato al quale sono richieste prodotti vicini alle esigenze nutrizionali dell'animale.

Dunque ingredienti calibrati, selezionati per le caratteristiche organolettiche e per le necessità specifiche del pet, calibrate per razza, taglia e stili di vita. Come sottolinea il rapporto Assalco-Zoomark, il pet food prodotto e distribuito nel nostro Paese è garantito dal Piano nazionale di controllo ufficiale sull'alimentazione animale (Pnaa) del ministero della Salute, per garantire un sistema ufficiale di controllo lungo l'intera filiera e un alto livello di protezione della salute e dell'ambiente.

Se gatti (7,3 milioni) e cani (7 milioni) sono di fatto i re degli animali d'affezione, al censimento non mancano 1,3 milioni di rettili, 1,8 di piccoli mammiferi, 12,8 milioni di uccelli e 30 di pesci (Euromonitor 2018). E proprio a questi silenziosi compagni Zoomarket International dedica Aqua Project, un progetto che vuole mostrare la versatilità dell'acquario da tavolo, legandolo alle più moderne tecnologie e alla ricerca estetica di alta qualità. Come dimostra una grande area centrale della fiera, che accoglie vasche di dimensioni eccezionali, un laghetto e gli acquari allestiti dagli espositori per ricreare habitat ed ecosistemi naturali. Con la collaborazione della rivista *Abitare* e l'ordine degli architetti si terrà anche il convegno «Gli acquari nel contesto architettonico: problemi, soluzioni e best practice».

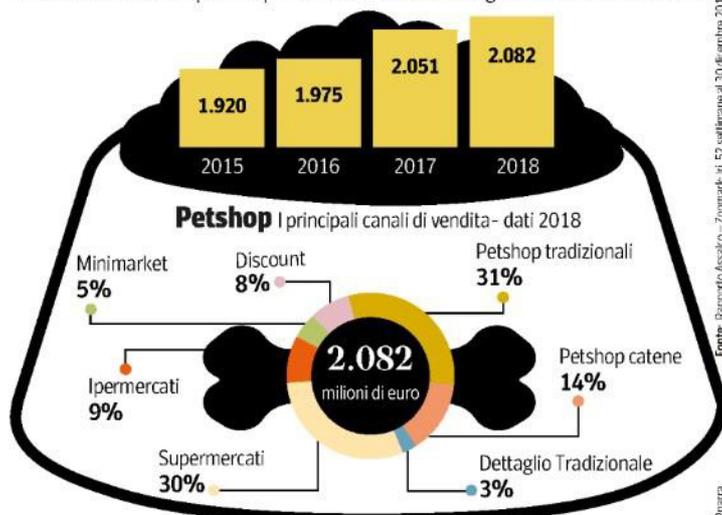
Spiega Antonio Bruzzone, direttore generale di BolognaFiere: «Circa il 70% delle 757 aziende espositrici proviene dall'estero. Tra questi 45 Paesi notiamo una forte rappresentanza di aziende che vengono dalla Cina, in crescita anche quelle che arrivano dalla Gran Bretagna. Crescono anche gli espositori della Turchia e dei Paesi dell'Est Europa. Tra le *new entry* ci sono Bielorussia, Grecia, Serbia, Slovacchia e Malesia». Per l'industria mondiale dei pet, questo è l'evento principe in Europa: quest'anno raccoglie oltre 27mila buyer da tutto il mondo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Amici a quattro zampe

Le vendite a valore dei prodotti per l'alimentazione di cani e gatti - Dati in milioni di euro



BolognaFiere

Antonio Bruzzone